DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2010, n. 2077

Programma coordinato per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16 luglio 20009. Approvazione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 191 del 1.9 agosto 2009, è stato approvato il "Piano di edilizia abitativa", previsto dall'art. 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla L, n. 133 del 6 agosto 2008.

Tale decreto all'art. 1, comma 1, individua le sei linee di intervento in cui il piano è articolato, di cui quattro concorrono a definire, d'intesa con gli enti locali, il programma coordinato regionale degli interventi da proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa; esse sono:

b) incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
c) promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
d) agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
e) programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi dalla lettera b) alla lettera e), pari a euro 377.885.270,00, sono state ripartite tra le regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2010; alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di euro 24.964.423,53.

Gli interventi da proporre sono volti ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio immobiliare ad uso abitativo attraverso l'offerta di abitazioni di edilizia residenziale sociale, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati. Gli alloggi da destinare alla locazione devono essere offerti a canone concor-

dato, non superiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998, ai cittadini in possesso dei requisiti previsti per accedere all'edilizia residenziale pubblica agevolata, a favore delle categorie sociali di cui all'art. 1 1, comma 2, del citato D.L. n. 112/2008 - n. 133/2008:

a) nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
b) giovani coppie a basso reddito;
e) anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate,
d) studenti fuori sede;
e) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
f) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9;
g) immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione.

L'art. 4, comma 2 del DPCM 16 luglio 2009 prevede che gli accordi di programma di cui al comma 1 siano elaborati in modo coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio ed approvati, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni.

L'art. 8 del citato DPCM al comma 1 prevede che le Regioni per partecipare al piano predispongano un programma coordinato di interventi con riferimento alle quattro linee di intervento suddette, che dovrà essere sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in un apposito Accordo di Programma tra lo stesso Ministero e la Regione, previa intesa con gli Enti Locali coinvolti.

Lo stesso art. 8 prevede al comma 2 che le Regioni attraverso procedure ad evidenza pubblica promuovano e valutino, ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento candidate all'inserimento nel programma di edilizia abitativa che pervengono dai soggetti pubblici, dagli IACP e dai privati interessati.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del DPCM del 16 luglio 2009 le proposte regionali devono pervenire al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti entro 180 giorni dall'entrata in vigore del citato Decreto dell'8 marzo 2010 di ripartizione delle risorse.

Occorre ora procedere, in applicazione di quanto stabilito dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, di cui al DPCM 16 luglio 2009, all'approvazione di un avviso pubblico al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla realizzazione di interventi da parte di operatori pubblici (Comuni e IACP) e privati (cooperative edilizie e imprese di costruzione), da comprendere in un Programma coordinato e coerente con la programmazione regionale nel campo delle politiche abitative e dello sviluppo del territorio, che la Regione dovrà presentare al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 8 del DPCM.

Al fine di concentrare, come richiesto dall'art. 11, contrae 4 del D.L. n. 112/2008 - L. n. 133/2008, gli interventi sugli effettivi fabbisogni abitativi nei singoli contesti in rapporto alla caratteristiche del mercato abitativo si ritiene opportuno prevedere che gli interventi siano localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla programmazione regionale e alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 ai sensi dell'art. 8 della L. 431/1998, elencati nell'Allegato 1), parte integrate della presente deliberazione.

I tipi di intervento ammessi, indicati nell'avviso pubblico di cui all'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione, in coerenza con le linee di indirizzo previste dal DPCM del 16 luglio 2009, nonché con la programmazione regionale di settore, sono volti ad incrementare l'offerta di abitazioni in locazione a canone sociale o concordato, a migliorare la dotazione infrastrutturale e dei servizi, favorire la riqualificazione dei quartieri degradati delle città, per il raggiungimento di elevati livelli di vivibilità, sostenibilità ambientale e sicurezza.

La Regione Puglia, nel corso della legislatura 2005-2010, con la collaborazione di un ampio partenariato istituzionale e socio-economico, ha approvato norme e programmi innovativi finalizzati a fornire risposte al bisogno sociale di alloggi e allo stesso tempo a riqualificare, anche in sinergia con le

norme per l'abitare sostenibile (L.R. n. 13/2008) e i piani sociali di zona, parti di città e territori gravati da problemi di degrado fisico e disagio sociale, sottoutilizzazione e dismissione, inquinamento e congestione. Gli interventi programmati o previsti sono coerenti con le linee di intervento del succitato decreto. Il Programma coordinato regionale da presentare al Ministero valorizza, pertanto, questa intensa attività programmatoria e legislativa, da un lato consentendo il finanziamento di interventi progettati e non realizzati per mancanza di risorse, dall'altro stimolando i soggetti pubblici e privati a presentare nuove proposte in attuazione di detti programmi e norme.

Il Programma coordinato si articola in due gruppi di interventi:

A) proposte già presentate in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse, comprendenti interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, di alloggi di edilizia convenzionata realizzati da cooperative e imprese, di alloggi di edilizia residenziale sociale previsti in Programmi integrati di riqualificazione delle periferie;

B) nuove iniziative conformi alla legge regionale n. 12/2008 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta residenziale sociale", alla legge regionale n. 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" e al "Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'allocazione delle risorse si ritiene di dare priorità agli interventi volti a fornire risposta immediata ai bisogni abitativi di soggetti sociali svantaggiati e dunque di concentrare le risorse sugli interventi caratterizzati da più immediata cantierabilità compresi nel gruppo A).

Si rappresenta che i requisiti delle proposte da comprendere nel Programma coordinato, la relativa localizzazione, le priorità nell'attribuzione delle risorse nonché i contenuti dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 2) e della modulistica di cui all'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento, sono stati condivisi dal partenariato in un'apposita riunione tenutasi presso l'Assessorato alla Qualità del territorio il 24 settembre 2010.

La valutazione delle manifestazioni di interesse, ai fini dell'ammissibilità, sarà svolta dal Servizio Politiche Abitative regionale entro tempi compatibili con quelli di cui al comma 2 dell'art. 9 del DPCM 16 luglio 2009.

COPERTURA FINANZIARIA

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- di approvare, in attuazione di quanto stabilito dai Nano Nazionale di Edilizia Abitativa, approvato con DPCM del 16 luglio 2009 e in coerenza con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio, l'avviso pubblico (Allegato 2) e la relativa modulistica (Allegato 3), parti integranti della presente deliberazione, per la raccolta delle manifestazioni

di interesse alla realizzazione di interventi da parte di operatoti pubblici (Comuni e IACP) e privati (cooperative edilizie e imprese di costruzione), da comprendere nel Programma coordinato della Regione Puglia ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 8 del citato DPCM;

- di demandare al Servizio Politiche Abitative la valutazione delle proposte pervenute, da effettuare entro termini compatibili con quelli di cui al 2 dell'art. 9 del DPCM 16 luglio 2009.

La Giunta dispone la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1), 2) e 3), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

ALLEGATO 1

Elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 87 ai sensi dell'art. 8 della L. 431/1998, pubblicata nella G.U. del 18 febbraio 2004, n. 40

Bari

Adelfia - Altamura - Andria - Bari - Barletta - Bisceglie - Bitonto - Bitritto - Capurso - Corato - Giovinazzo - Gravina in Puglia - Modugno - Mola di Bari - Molfetta - Monopoli - Noicattaro - Trani - Triggiano – Valenzano

Brindisi

Brindisi - Carovigno - Cellino San Marco - Latiano - Mesagne - San Donaci - San Pietro Vernotico - San Vito dei Normanni

Foggia

Ascoli Satriano - Carapelle - Castelluccio dei Sauri - Cerignola - Foggia - Lucera - Manfredonia - Ordona - Orta Nova - Rignano Garganico - San Giovanni Rotondo - San Marco in Lamis - San Severo - Stornara - Stornarella – Troia

Lecce

Arnesano - Cavallino - Lecce - Lequile - Lizzanello - Monteroni di Lecce - Novoli - San Cesario di Lecce - Squinzano - Surbo -Trepuzzi – Vernole

Taranto

Castellaneta - Crispiano - Faggiano - Grottaglie - Leporano - Martina Franca - Massafra - Montelasi - Monteriesola - Mottola - Palagiano - Pulsano - San Giorgio Jonico - Taranto

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di interventi da inserire nel Programma coordinato della Regione Puglia da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16 luglio 2009.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 191 del 19 agosto 2009, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa", previsto dall'art. 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008.

Tale decreto all'art. 1, comma 1, individua le sei linee di intervento in cui il piano è articolato, di cui quattro concorrono a definire, d'intesa con gli enti locali, il programma coordinato regionale degli interventi da proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa; esse sono:

b) incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

c) promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

d) agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;

e) programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.

Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi dalla lettera b) alla lettera e), pari a € 377.885.270,00, sono state ripartite tra le Regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2010; alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 24.964.423,53.

Tipi di intervento e categorie sociali destinatarie

Gli interventi da proporre sono volti ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio immobiliare ad uso abitativo attraverso l'offerta di abitazioni di edilizia residenziale sociale, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati.
Gli alloggi da destinare alla locazione devono essere offerti a canone concordato, non superiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998, ai cittadini in possesso dei requisiti previsti per accedere all'edilizia residenziale pubblica agevolata, a favore delle categorie sociali di cui all'art. 11, comma 2, del citato D.L. n. 112/2008 – L. n. 133/2008:

a) nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
b) giovani coppie a basso reddito;
c) anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate,
d) studenti fuori sede;
e) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
f) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9;
g) immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima Regione.

Rapporti con la programmazione regionale

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPCM 16 luglio 2009, gli accordi di programma di cui al comma 1 sono elaborati in modo coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio ed approvati, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la

Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 8 del citato DPCM per partecipare al piano la Regione deve predisporre il programma coordinato di interventi con riferimento alle quattro linee di intervento suddette, che dovrà essere sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in un apposito Accordo di Programma tra lo stesso Ministero e la Regione, previa intesa con gli Enti Locali coinvolti.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INVITANO

i soggetti pubblici e privati a manifestare il proprio interesse a realizzare interventi, iniziative e misure, che rientrano nelle lettere b), c), d) ed e) del D.P.C.M. 16 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. 19 agosto 2009, n. 191, nei limiti e con le modalità di seguito indicate.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E SOGGETTI DESTINATARI

L'obiettivo della raccolta di manifestazioni d'interesse è quello di operare una ricognizione di progetti, iniziative e misure, che rientrano nelle lettere b), c), d) ed e) del D.P.C.M. 16 luglio 2009, al fine di elaborare la proposta regionale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Accordo di Programma di cui all'art. 11, comma 4 del D.L. n. 112/2008 – L. n. 133/2008.

I soggetti pubblici e privati che intendono avanzare proposte sono invitati a manifestare il loro interesse utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso Pubblico nei modi e nei tempi previsti ai successivi punti 2 e 3.

2. PROPOSTE

Possono proporre manifestazioni di interesse soggetti pubblici (Comuni e IACP) e privati (cooperative edilizie, imprese di costruzione o loro consorzi). Le manifestazioni di interesse possono prevedere il coinvolgimento anche di altri soggetti pubblici o privati nella realizzazione degli interventi proposti.

Sono ammessi interventi di nuova costruzione, recupero, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, acquisto anche con recupero, nell'ambito delle quattro linee di intervento di cui al precedente punto 1.

Al fine di concentrare, come richiesto dall'art. 11, comma 4 del D.L. n. 112/2008 e L. n. 133/2008, gli interventi sugli effettivi fabbisogni abitativi nei singoli contesti in rapporto alla

caratteristiche del mercato abitativo e alla dimensione demografica del territorio, si ritiene opportuno prevedere che gli interventi siano localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla programmazione regionale e alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 ai sensi dell'art. 8 della L. 431/1998 (Allegato 1).

Sono ammissibili manifestazioni di interesse che abbiano ad oggetto i seguenti interventi:

A) le iniziative già pervenute in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse, di seguito elencate:

A1) gli interventi di competenza degli IACP e dei Comuni già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, approvato con deliberazione di G.R. n. 1660 del 19 ottobre 2007, regolarmente inviati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità e non finanziati dal Ministero per insufficienza di fondi, come disposto dal Decreto della Corte dei Conti 7 dicembre 2009 n. 44300;

A2) gli interventi di competenza dei Comuni ricompresi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS", di cui al Decreto MIT n. 2295 del 26 marzo 2008;

A3) le proposte di intervento ricomprese nell'ambito del Piano Casa Regionale di cui alla L.R. n. 20/2005:

A3.1) gli interventi già presentati da cooperative ed imprese per la costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, di cui al bando pubblico approvato con deliberazione di G.R. n. 607 del 3 marzo 2010;

A3.2) i "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie – PIRP" già presentati e finanziati con fondi P.O. FESR 2007-2013 – Asse VII, di cui alla determinazione del direttore dell'Area Programmazione e finanza della Regione Puglia del 15 luglio 2009, n. 5, per la parte relativa alla realizzazione di alloggi non finanziata per la mancata assegnazione dei fondi FAS regionali 2007-2013;

B) nuove iniziative proposte dai Comuni o da altri soggetti pubblici e privati che soddisfino uno dei seguenti requisiti:

B1) siano conformi alla legge regionale 12 maggio 2008 n. 12 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta residenziale sociale", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 82 del 23 maggio 2008;

B2) siano conformi alla legge regionale 29 luglio 2008 n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 124 dell'1 agosto 2008 e prevedano la

realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale pari almeno al 50% della capacità insediativa prevista;

B3) siano conformi al "Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) – (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 – Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie" (PIRP), pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 81 del 29 giugno 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le proposte di cui alla lettera B), la non conformità degli interventi rispettivamente alle leggi regionali n. 12/2008, n. 21/2008 e al bando PIRP citato sarà motivo di esclusione delle proposte stesse.

Considerato il carattere speciale del presente avviso, per le proposte di cui alla lettera B1) non si richiede la conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 della L.R. n. 12/2008, ossia la valutazione del fabbisogno di edilizia residenziale sociale; per le proposte di cui alla lettera B2) non si richiede la conformità a quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 21/2008, ossia l'approvazione del Documento programmatico per la rigenerazione urbana.

Le proposte di intervento che non rispettino i requisiti indicati alle lett. A) e B) saranno ritenute inammissibili.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni d'interesse devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all'Allegato 3, resa disponibile presso il sito istituzionale della Regione Puglia, compilata in ogni parte, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del proponente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Per le proposte di cui alla lettera A) del punto 2, i proponenti dovranno trasmettere solo la modulistica di cui all'Allegato 3, debitamente compilata.

Per le proposte di cui alla lettera B) del punto 2, i proponenti dovranno trasmettere sia la modulistica di cui all'Allegato 3, debitamente compilata, sia gli elaborati progettuali indicati in calce allo stesso Allegato 3.

Tutti i soggetti partecipanti devono esprimere il proprio assenso all'iniziativa con apposita dichiarazione allegata alla manifestazione di interesse.

La proposta, unitamente alla modulistica debitamente compilata e agli eventuali elaborati progettuali, inserita in apposito plico indirizzato a "Regione Puglia - Servizio Politiche Abitative,

Viale delle Magnolie, 6/8–70026 Modugno (Ba)', recante la scritta 'Manifestazione di interesse per proposte di interventi ai sensi dell'art. 8 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa - DPCM 16 luglio 2009', dovrà pervenire:

- entro il giorno 20 ottobre 2010 per gli interventi di cui al punto 2, lett. A);
- entro il giorno 5 novembre 2010 per gli interventi di cui al punto 2, lett. B).

Le proposte di intervento pervenute oltre i termini su indicati saranno escluse.

Non sono ammessi interventi che comprendano immobili gravati da vincolo monumentale specifico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Per tutti gli interventi di cui al punto 2, lettere A) e B), la proposta dovrà essere accompagnata da idoneo atto amministrativo con il quale il Comune nel quale è ricompreso l'intervento esprime il proprio assenso sul contenuto della manifestazione d'interesse presentata e sulla perimetrazione dell'area puntualmente rappresentata su cartografia allegata.

Qualora gli interventi non siano conformi alla strumentazione urbanistica vigente, ove la proposta superi la valutazione di ammissibilità, la variante dovrà essere ratificata con delibera del Consiglio Comunale dopo la stipula dell'Accordo di Programma da parte dei soggetti interessati.

4. VALUTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della manifestazione di interesse non costituisce per il proponente alcun titolo per beneficiare delle risorse di cui alla dotazione finanziaria e non impegna la Regione Puglia all'eventuale inserimento della stessa nel programma coordinato regionale da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le risorse sono destinate agli interventi di cui al punto 2, lett. A).

Il trattamento dei dati acquisiti avverrà nel rispetto della D. Lgs. n. 196/2003.

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà svolta dal Servizio Politiche Abitative regionale.

La Regione Puglia si riserva inoltre la facoltà di non procedere alla selezione qualora nessuna proposta sia ritenuta ammissibile in relazione all'oggetto dell'avviso.

5. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La valutazione delle proposte e la selezione dei nuovi interventi ai fini dell'eventuale inserimento negli accordi di programma verranno effettuate nel rispetto dei criteri di carattere generale indicati all'art. 9 del D.P.C.M. 16 luglio 2009, in coerenza con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio secondo quanto previsto dall'art. 4 dello stesso DPCM, nonchè in conformità ai requisiti specificati al punto 2 e in base agli

elementi indicati nella manifestazione d'interesse di cui alla modulistica di presentazione allegata al presente avviso.

6. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità attuative degli interventi sono regolamentate attraverso l'Accordo di Programma da sottoscrivere ai sensi dell'art. 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al DPCM del 16 luglio 2009.

ALLEGATO 3 - MODULISTICA

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO
AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA
SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

(art. 8 dell'allegato al D.P.C.M. del 16 luglio 2009)

Il sottoscritto .....

residente nel Comune di ..... (prov.....)

via/corso/piazza ....., n. .....

in qualità di legale rappresentante del/della .....

.....

con sede legale nel Comune di .....

via/corso/piazza ....., n. .....

preso atto di quanto disposto dall'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse alla realizzazione di interventi da inserire nel Programma coordinato della Regione Puglia da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16 luglio 2009,

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione regionale o comunale, per quanto di propria competenza, provvederà alla revoca dei benefici finanziari eventualmente concessi, così come previsto dall' articolo 75 del DPR medesimo,

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 che i dati contenuti nella presente proposta corrispondono al vero.

Luogo e data

....., il .....

Firma del legale rappresentante

.....

TIPOLOGIA SOGGETTO RICHIEDENTE		
☐ Comune	☐ Cooperativa edilizia a proprietà divisa	☐ Impresa di costruzione
☐ IACP	☐ Cooperativa edilizia a proprietà indivisa	☐ Consorzio di imprese di costruzione
	☐ Consorzio di cooperative edilizie	☐ Altro.....

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

☐ In Comune ad alta tensione abitativa

Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni:

A) Iniziative già pervenute in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse:

☐ Interventi già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, non finanziati per insufficienza di fondi

indicare la/e localizzazione/i .....

☐ Interventi di competenza dei Comuni ricompresi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS", di cui al Decreto MIT n. 2295 del 26 marzo 2008

Indicare la/e localizzazione/i .....

☐ Interventi già presentati da cooperative ed imprese per la costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, di cui al bando pubblico approvato con deliberazione di G.R. n. 607/2010

indicare la/e localizzazione/i .....

☐ Interventi relativi al "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie – PIRP" già presentati e finanziati con fondi P.O. FESR 2007-2013 – Asse VII per la parte relativa alla realizzazione di alloggi non finanziata per la mancata assegnazione dei fondi FAS regionali 2007-2013

indicare la/e localizzazione/i .....

B) Nuove iniziative:

☐ Interventi conformi alla legge regionale 12 maggio 2008 n. 12 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta residenziale sociale", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 82 del 23 maggio 2008

indicare la/e localizzazione/i .....

☐ Interventi conformi alla legge regionale 29 luglio 2008 n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 124 dell'1 agosto 2008 e che prevedano la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale pari almeno al 50% della capacità insediativa prevista

indicare la/e localizzazione/i .....

☐ Interventi conformi al "Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) – (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 – Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara 'Programmi integrati di riqualificazione delle periferie' (PIRP), pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 81 del 29 giugno 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

indicare la/e localizzazione/i .....

N.B. : Nel caso in cui un proponente presenti più di un intervento, occorre indicare le diverse localizzazioni.

SOGGETTO RICHIEDENTE (Comune o IACP)

Denominazione .....

Codice fiscale .....

Partita IVA .....

Sede

Via/Piazza ..... n. .....

Comune ..... Prov. (.....) CAP .....

Tel. n. ...../..... fax ...../.....

e-mail .....

Per gli alloggi oggetto della proposta di intervento:

☐ Non sono stati ottenuti altri finanziamenti pubblici

SOGGETTO RICHIEDENTE (cooperativa edilizia, impresa di costruzione o loro consorzi)

Denominazione .....

Codice fiscale .....

Partita IVA .....

Sede

Via/Piazza ..... n. .....

Comune ..... Prov. (.....) CAP .....

Tel. n. ...../..... fax ...../.....

e-mail .....

Sede amministrativa *(se diversa dalla sede legale)*

Via/Piazza ..... n. .....

Comune ..... Prov. (.....) CAP .....

Tel. n. ...../..... fax ...../.....

e-mail .....

☐ Iscrizione alla CCIAA di ..... n. .....

☐ Il richiedente non ha in corso, ai sensi della normativa vigente, procedure di esecuzione immobiliare, fallimento, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa

Per gli alloggi oggetto di domanda di contributo:

☐ Non sono stati ottenuti altri finanziamenti pubblici

Da compilare se cooperativa o consorzio di cooperative

☐ Iscrizione all'Albo nazionale delle cooperative *(indicare uno dei casi sottoelencati):*

- ☐ Iscrizione n. .....
- ☐ Richiesta di iscrizione avanzata in data ...../...../.....

Da compilare se impresa o consorzio di imprese

☐ Impresa certificata serie Uni EN ISO 9000

SOGGETTI COINVOLTI NELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

☐ Comune

☐ IACP di .....

☐ Cooperative Edilizie *(specificare)* .....

☐ Imprese di Costruzioni *(specificare)* .....

☐ Altri soggetti pubblici *(specificare)* .....

☐ Altri soggetti privati *(specificare)* .....

Tutti i soggetti partecipanti devono esprimere il proprio assenso all'iniziativa con apposita dichiarazione allegata alla presente manifestazione d'interesse

LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILI

Indirizzo .....

.....

Riferimenti catastali: Foglio ..... mappale ..... particella .....

Foglio ..... mappale ..... particella .....

Destinazione urbanistica con riferimento alla zonizzazione del P.R.G. vigente o adottato:

- ☐ residenziale
- ☐ servizi pubblici
- ☐ commerciale
- ☐ produttiva
- ☐ agricola

L'intervento ricade in area residenziale (*indicare la classificazione urbanistica prevalente):*

- ☐ destinata ad ERP
- ☐ edificata
- ☐ oggetto di riqualificazione/trasformazione urbana
- ☐ di completamento
- ☐ industriale dimessa
- ☐ di nuovo impianto

Vincolo ai sensi del D.lgs. N. 42/2004

☐ gli edifici per i quali è richiesto il finanziamento/contributo pubblico non sono soggetti a vincolo specifico ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 42/2004

Presenza di Vincoli

☐ paesaggistico
☐ idrogeologico
☐ sismico
☐ ambientale
☐ archeologico
☐ altro (specificare) .....
☐ assenza di vincoli

CONFORMITA' URBANISTICA

Strumento urbanistico generale

☐ gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico generale vigente
☐ gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico generale adottato in data ...../...../.....
☐ gli interventi sono conformi alla variante dello strumento urbanistico generale adottata in data ...../...../.....
☐ gli interventi non sono conformi allo strumento urbanistico generale vigente
☐ altro (specificare) .....

Strumento urbanistico esecutivo *(indicare uno dei casi sottoelencati)*

☐ l'area non è sottoposta a strumento urbanistico esecutivo
☐ l'area è sottoposta a strumento urbanistico esecutivo *(indicare uno dei casi sottoelencati):*
  ☐ gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo vigente
  ☐ gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo adottato
  ☐ gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo trasmesso
  ☐ gli interventi non sono conformi allo strumento urbanistico esecutivo vigente
  ☐ altro (specificare) .....

DISPONIBILITA' AREA/IMMOBILI

- ☐ di proprietà del richiedente
- ☐ di proprietà comunale, assegnata dal comune al richiedente con provvedimento n. ..... del ...../...../.....
- ☐ oggetto di opzione d'acquisto o compromesso a favore del richiedente con atto registrato in data ...../...../..... all'ufficio del registro di .....
- ☐ il Comune ha avviato la procedura di esproprio con provvedimento n. ..... del ...../...../..... ed è stato assunto l'impegno ad assegnare l'area in diritto di superficie al soggetto richiedente
- ☐ oggetto di opzione d'acquisto o compromesso a favore del richiedente sottoscritto in data ...../...../.....
- ☐ altro (specificare) .....

TIPI DI INTERVENTI PREVISTI

- ☐ recupero (art. 3, c. 1, lett. b, c, DPR 380/2001)
- ☐ ristrutturazione edilizia (art. 3, c. 1, lett. d, DPR 380/2001)
- ☐ nuova costruzione (art. 3, c. 1, lett. e, DPR 380/2001)
- ☐ ristrutturazione urbanistica (art. 3, c. 1, lett. f, DPR 380/2001)
- ☐ acquisto di edifici liberi o porzioni di edifici liberi (solo per interventi di edilizia sovvenzionata)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Interventi residenziali

- ☐ edilizia residenziale pubblica in locazione:
  - ☐ Sovvenzionata n. alloggi previsti .....
    - ☐ locazione permanente
    - ☐ locazione temporanea
  - ☐ Agevolata: n. alloggi previsti .....
    - ☐ locazione permanente
    - ☐ locazione con patto di futura vendita: anni .....
- ☐ realizzazione di alloggi in edilizia convenzionata destinati alla:
  - ☐ locazione :
    - ☐ locazione permanente n. alloggi previsti .....
    - ☐ locazione temporanea n. alloggi previsti .....
  - ☐ vendita n. alloggi previsti .....
- ☐ realizzazione di alloggi autofinanziati destinati alla
  - ☐ locazione n. alloggi previsti .....
  - ☐ vendita n. alloggi previsti .....

Terziario

- ☐ attività commerciale:
  - ☐ media struttura di vendita
  - ☐ negozio di vicinato
  - ☐ altro (specificare) .....
- ☐ attività artigianale:
  - ☐ di servizio alla residenza
  - ☐ di produzione
  - ☐ altro (specificare) .....

Servizi e infrastrutture

- ☐ realizzazione, manutenzione o adeguamento di servizi pubblici:
  - ☐ per l'istruzione
  - ☐ di interesse comune
  - ☐ verde attrezzato, parco gioco sport
- ☐ realizzazione, manutenzione o adeguamento di servizi privati di interesse pubblico:
  - ☐ socio-assistenziali
  - ☐ socio-culturali e per il tempo libero
- ☐ realizzazione, manutenzione o adeguamento di urbanizzazioni primarie:
  - ☐ acquedotto
  - ☐ fognatura
  - ☐ illuminazione
  - ☐ telefonia
  - ☐ gas metano
  - ☐ utilizzo di tecnologie finalizzate al risparmio energetico *(specificare)* .....
- ☐ altro (specificare) .....

Viabilità, parcheggi e trasporti pubblici

- ☐ realizzazione o potenziamento della viabilità:
  - ☐ pedonale
  - ☐ ciclabile
  - ☐ veicolare
- ☐ realizzazione o potenziamento di parcheggi pubblici
- ☐ potenziamento/razionalizzazione del trasporto pubblico
- ☐ altro (specificare) .....

Eliminazione di barriere architettoniche

- ☐ tipo di intervento .....

Iniziative assunte per garantire la partecipazione civica all'elaborazione e attuazione del programma

- ☐ manifesti
- ☐ assemblee pubbliche
- ☐ forum
- ☐ progettazione partecipata
- ☐ altro (specificare) .....

Iniziative assunte per coinvolgere le forze sociali, economiche e culturali

- ☐ riunioni
- ☐ protocolli d'intesa
- ☐ altro (specificare) .....

Interventi di rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzati a:

- ☐ ridurre l'inquinamento atmosferico
- ☐ ridurre l'inquinamento acustico
- ☐ contenere il consumo dell'acqua
- ☐ contenere il consumo di energia
- ☐ contenere il consumo di suolo
- ☐ aumentare la permeabilità del suolo
- ☐ ridurre l'inquinamento elettromagnetico
- ☐ promuovere/sostenere la raccolta differenziata
- ☐ promuovere/sostenere il riciclaggio dei rifiuti
- ☐ altro (specificare) .....

Miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio-assistenziali in coerenza con i piani sociali di zona, mediante:

- ☐ tipo di intervento .....
  .....

Piano Finanziario

1. Stima finanziamenti pubblici:

- ☐ fondi europei (specificare fonte.....):
  - ☐ concessi € .....
  - ☐ richiesti € .....
- ☐ statali (specificare fonte.....):
  - ☐ concessi € .....
  - ☐ richiesti € .....
- ☐ regionali (specificare fonte.....):
  - ☐ concessi € .....
  - ☐ richiesti € .....
- ☐ comunali
  - ☐ fondi di bilancio € .....
  - ☐ proventi vendite legge 560/1993 e affitti € .....
  - ☐ apporto aree/immobili € .....
- ☐ degli Istituti Autonomi Case Popolari (IACP)
  - ☐ fondi di bilancio € .....
  - ☐ proventi vendite legge 560/1993 € .....
  - ☐ apporto aree/immobili € .....
  - ☐ altro specificare..... € .....
- ☐ altro *(specificare)*..... € .....

Totale 1 € .....

2. Stima finanziamenti privati:

- ☐ risorse proprie € .....
- ☐ risorse da indebitamento € .....
- ☐ fondi immobiliari € .....
- ☐ altro *(specificare)*..... € .....
- ☐

Totale 2 € .....

3. Stima del costo di realizzazione degli interventi:

☐	interventi residenziali	€ .....
☐	interventi commerciali	€ .....
☐	interventi artigianali	€ .....
☐	interventi per servizi	€ .....
☐	interventi per viabilità, parcheggi e trasporti pubblici	€ .....
☐	iniziative per garantire la partecipazione civica	€ .....
☐	iniziative per coinvolgere le forze socio-economiche	€ .....
☐	interventi di rigenerazione ecologica	€ .....
☐	miglioramento servizi socio-assistenziali	€ .....
☐	Altro *(specificare)*.....	€ .....
	TOTALE (Totale 1 + Totale 2)	€ .....

Cronoprogramma

☐	acquisizione aree e immobili.	data .....
☐	progettazione degli interventi	data .....
☐	apertura del primo cantiere	data .....
☐	ultimazione dei lavori	data .....

Note esplicative

Compilare le parti descrittive e barrare le caselle di interesse. Ove non diversamente richiesto, sono possibili scelte multiple.

Elaborati progettuali

Alla presente Manifestazione d'interesse sono allegati i seguenti elaborati progettuali (solo per le proposte di cui alla lettera B) dell'avviso pubblico (Allegato 2):

- ☐ una relazione descrittiva della proposta con particolare riferimento al fabbisogno abitativo dei soggetti di cui all'articolo 11, commi 2 e 3, lettera d) del decreto-legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, con indicazione delle fonti ufficiali nonché all'ammontare delle risorse pubbliche e private coinvolte a illustrazione del piano finanziario;
- ☐ planimetrie in scala idonea relativa all'area di intervento, allo stato di fatto e alle previsioni progettuali;
- ☐ l'opzione di acquisto o compromesso a favore del richiedente qualora l'area/immobili non siano di proprietà del richiedente
- ☐ altro *(specificare)* .....